

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e zootecnico dalla sorgente Valle del Bosco, in territorio del Comune di Ponte in Valtellina (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione n. 261 del 4 marzo 2025, è stata assentita al Comune di Ponte in Valtellina (PIVA/C.F. 00120490149), la concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e zootecnico dalla sorgente Valle del Bosco, in territorio del Comune stesso. La quantità d'acqua derivabile dalla sorgente non dovrà superare i l/s 3 massimi istantanei.

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata massima derivabile (l/s)
1	Valle del Bosco	1.180	54	407	3,00

Il volume annuo di prelievo non potrà superare i 94.600 mc. Il prelievo è assentito per tutto l'anno. L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso igienico e zootecnico per l'alimentazione di un acquedotto a servizio di n. 1 casello per la conservazione del latte e di n. 2 fontane/abbeveratoi nel maggengo di Cà Pizzini (posto a quota 1.050 m s.l.m.), oltre che dei servizi igienici della centrale idroelettrica dell'Armisa (a quota 1.041 m s.l.m.).

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 4 marzo 2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 11 febbraio 2025 n. 5353 di repertorio (registrato a Sondrio il 14 febbraio 2025 al n. 1494, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 5 marzo 2025

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

### Provincia di Sondrio

**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Mera e suo affluente torrente Liro, in territorio dei Comuni di Samolaco e Gordona, tramite lo scarico della Centrale Mera III, ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 24 dicembre 2024 la società Serval Mera s.r.l. con sede a Paluzza (UD) in Via Nazionale n. 8 (C.F. 11598080155), ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Mera e suo affluente, torrente Liro, in territorio dei Comuni di Samolaco e Gordona, originariamente assentita dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 13514 del 24 maggio 1996 e poi modificata con d.g.r. 28635 del 16 maggio 1997 e con determinazione della Provincia di Sondrio n. 1179 del 11 novembre 2014, la cui scadenza è prevista il 24 maggio 2026.

L'istanza di rinnovo prevede la prosecuzione del prelievo dai predetti corsi d'acqua tramite lo scarico della centrale idroelettrica esistente a monte, denominata Mera III, alle medesime condizioni della concessione preesistente, con diminuzione della portata media derivabile dagli attuali 15.310 l/s a 14.615 l/s e conseguente riduzione anche della potenza nominale di concessione (dagli attuali 2027 kW a 1934 kW). Rimarranno invece invariati la portata massima istantanea derivabile (pari a 36.000 l/s), il salto nominale di concessione (13,50 metri) ed il punto di restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente Mengasca (quota 214 m s.l.m.), in prossimità della sua confluenza nel fiume Mera.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda di rinnovo della concessione, comprensiva della documentazione allegata, sarà depositata per la presa visione presso gli uffici dei Comuni di Samolaco e Gordona (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, chiunque vi abbia interesse potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie ed osservazioni scritte.

Sondrio, 5 marzo 2025

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

### Provincia di Sondrio

**Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 19 sorgenti, nel territorio dei Comuni di San Giacomo Filippo e Campodolcino. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione n. 250 del 27 febbraio 2025, è stata assentita al Comune di San Giacomo Filippo, con sede in via Centro n. 66 (PIVA/C.F. 00096420146), la concessione per la prosecuzione del prelievo di acqua ad uso potabile da n. 19 sorgenti, nella misura di complessivi l/s 24,30 massimi istantanei e l/s 18,11 medi annui, per un corrispondente volume medio annuo di circa 571.000 mc, come nel dettaglio indicato nella seguente tabella:

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
1	Acqua Fredda	1.261	18	12	0,60	0,80
2	Adamoo Sommarovina	1.050	54	8	0,30	0,50
3	Fontana	1.041	50	147	0,60	0,80
4	Le Soste	1.226	29	5	0,82	1,10
5	Motta San Guglielmo	712	37	97	2,25	3,00
6	Olmo Repetera superiore	1.261	34	715	0,97	1,30
7	Olmo Repetera inferiore	1.107	34	716	1,87	2,50
8	Pratoliso	1.041	30	519	1,20	1,60
9	Sambuco 1	1.659	13	21	0,75	1,00
10	Sambuco 2	1.659	13	21	0,75	1,00
11	Sambuco 3	1.659	13	21	0,75	1,00
12	Sambuco 4	1.659	13	21	0,75	1,00
13	Uggia	951	43	70	0,37	0,50
14	Olmo Vallaccia inferiore	869	33	559	1,50	2,00
15	Olmo Vallaccia superiore	888	33	560	0,97	1,30
16	Vergona	1.336	17	61	0,22	0,30
17	Vho	1.040	4	293	1,65	2,20
18	Val Zerta	790	23	1	0,97	1,30
19	Stutz	979	55	287/288	0,82	1,10
<b>Tot.</b>					<b>18,11</b>	<b>24,30</b>

Le sorgenti si trovano nel territorio comunale di San Giacomo Filippo, ad eccezione della sorgente Stutz che si trova nel territorio del Comune di Campodolcino. L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale di San Giacomo Filippo, unitamente all'acqua derivata dalla sorgente Faidal (rif. Prat. 0215 - Id. SO03285572016), la cui concessione è stata assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 822 del 3 settembre 2019.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 7 febbraio 2020, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 19 dicembre 2024 n. 5350 di repertorio (registrato a Sondrio il 7 gennaio 2025, al n. 128 serie 1T) e nel disciplinare integrativo sottoscritto in data

## Serie Avvisi e Concorsi n. 11 - Mercoledì 12 marzo 2025

11 febbraio 2025 n. 5354 di repertorio (registrato a Sondrio il 14 febbraio 2025 al n. 1495, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 27 febbraio 2025

Il responsabile del servizio  
Francesca Mottalini

**Comune di Verceia (SO)****Decreto 1/2025 - Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di parte del tratto di strada comunale in via Chiesa**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO - MANUTENTIVA

In forza del Decreto Sindacale n. 2/2025, emanato in data 09 gennaio 2025 ai sensi dell'art. 109 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 2 del vigente «Nuovo codice della strada», approvato con d.lgs. n. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2 e 3 del «regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada», approvato con d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti l'art. 3 comma 121 lettera b) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i. e la successiva d.g.r. 25 gennaio 2002 n. 7/7853, con i quali sono stati trasferiti ai comuni le funzioni ed i compiti relativi alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali e vicinali, nonché il relativo decreto attuativo del 02 febbraio 2002 con il quale la direzione generale per le infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia ha stabilito nel 01 marzo 2002 la decorrenza del trasferimento ai Comuni di tali funzioni e compiti;

Vista la deliberazione n. 4 del 24 febbraio 2025, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale di Verceia ha disposto la declassificazione e pertanto la dismissione dal demanio comunale - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. n. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. di parte del tratto di strada comunale in Via Chiesa, catastalmente individuata al Comune censuario di Verceia al foglio 20, avente una superficie catastale presunta pari a mq. 134,00, per le motivazioni ivi contenute, demandando al sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva l'emanazione dell'apposito decreto di declassificazione e sdemanializzazione;

Visto il tipo frazionamento pervenuto il 9 gennaio 2025 al prot. n. 2025/566 con il quale l'area comunale oggetto di declassificazione e sdemanializzazione ha assunto la seguente identificazione catastale al nuovo catasto terreni del Comune di Verceia: foglio 20 particella 925 Qualità Classe relitto stradale superficie mq. 134,00 senza reddito dominicale ed agrario;

Considerato che la predetta area pubblica non possiede più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e che, pertanto, essa non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore;

Dato atto quindi che è possibile procedere alla declassificazione amministrativa di detta area, senza arrecare alcun danno alla viabilità né pregiudizio a pubbliche esigenze, ed al suo trasferimento al patrimonio disponibile dell'ente;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto decreto di declassificazione e sdemanializzazione ai sensi dei citati art. 2 comma 9 del d.lgs. n. 285/1992 e s.m.i. e art. 3 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i., in ottemperanza a quanto indicato nella l.r. 1/2000 e nella d.g.r. 7853/2002;

Visto l'art. 829 del Codice Civile riguardante il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio;

Visto il d.lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

## DECRETA

1. di declassificare e sdemanializzare - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 9 del d.lgs. n. 30 aprile 1992 n. 285 e

s.m.i. e dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 3 comma 121 lettera b) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e nella d.g.r. 25 gennaio 2002 n. 7/7853 - per le motivazioni meglio specificate in premessa, la porzione del tratto di strada comunale in Via Chiesa identificata catastalmente al n.c.t. del comune di Verceia al foglio 20 particella 925, di superficie pari a mq. 134,00, in quanto non possiede più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità;

2. di ascrivere, con effetto dell'esecutività del presente decreto (dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3 comma 6 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i.), il predetto tratto di strada declassificato e sdemanializzato al patrimonio disponibile dell'ente;

3. di pubblicare il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL), nell'Albo Pretorio *on line* del Comune di Verceia e nel sito internet [www.comune.verceia.so.it](http://www.comune.verceia.so.it);

4. di disporre, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del d.p.r. 495/1992 e s.m.i., la trasmissione del presente Decreto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del nuovo codice della strada.

Verceia, 4 marzo 2025

Il responsabile del servizio tecnico  
Giovanni Betti